



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

- Il **Commissario Straordinario** in persona dell'arch. Maria Lucia Conti giusto DPCM del 14.04.2022 (di seguito **il Commissario**)
- **Roma Metropolitane s.r.l.**, Società per la realizzazione delle Metropolitane della città di Roma a r.l. in Liquidazione, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale, con sede in Roma, via Tuscolana 171/173, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero di CF e P.IVA 05397401000 REA 883542 Roma, nella persona del Liquidatore e legale rappresentante avv. Bruno Sed, a tale atto autorizzato in forza dei poteri conferitigli dallo Statuto nonché dall'Ordinanza di nomina sindacale n. 101 del 21 giugno 2022 (di seguito **Roma Metropolitane** o **il Soggetto Aggiudicatore**)
- **Metro C S.c.p.A.** con sede in Roma, Via dei Gordiani snc, iscritta al Registro delle Imprese di Roma e REA al numero 1129147, CF e P.IVA 08955341006, nella persona dell'Amministratore Delegato ing. Fabrizio Paolo Di Paola a tale atto autorizzato in forza dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione alla seduta del [•] (di seguito **Metro C** o **Contraente Generale**)
- i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Feneal UIL Filca CISL Fillea CGIL, (**di seguito OO.SS**)

d'ora in poi congiuntamente denominate **Le Parti**

PREMESSO CHE

- la Linea C della metropolitana di Roma rientra nel Piano delle Infrastrutture Strategiche di cui alla legge n. 443/2001 e al d. lgs. 190/2002 s.m.i.;
- il CIPE, con deliberazione n. 65 dell'1 agosto 2003 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2003), per come integrata dalla deliberazione n. 105 del 20 dicembre 2004 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 149 del 26 giugno 2005), ha approvato il progetto preliminare delle tratte T2, T3 e integrazioni T6A (fino al bivio di Torrenova) individuando quale tracciato fondamentale prima fase attuativa della Linea, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano, con il Deposito-officina di Graniti;
- in tale deliberazione il CIPE ha previsto, altresì, in capo al Comune di Roma l'onere di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

bandire la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle tratte T4 e T5, nonché delle indagini archeologiche, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione delle ulteriori tratte del tracciato fondamentale come sopra individuate;

- il Comune di Roma, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, ha affidato a Roma Metropolitane S.r.l. lo svolgimento di tutte le attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento di tutte le linee metropolitane della Città;
- il CIPE con deliberazione n. 39 del 27 maggio 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 12 novembre 2005, ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore dell'Opera;
- con bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15.02.2005, Roma Metropolitane ha quindi indetto la gara pubblica (disciplinata dal d.lgs. 190/2002 in attuazione della Legge 443/2001) per l'affidamento a Contraente Generale dei servizi di progettazione Definitiva ed Esecutiva e per la realizzazione della Linea C, nonché la fornitura del materiale rotabile;
- la Gara è stata aggiudicata in data 28 febbraio 2006 al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Astaldi S.p.A., quale mandataria, e dalle mandanti Vianini Lavori S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.;
- in data 3 aprile 2006 l'ATI aggiudicataria ha costituito la società di progetto Metro C S.c.p.a. che è subentrata, quale Contraente Generale, nella titolarità dell'aggiudicazione della gara ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n.190/2006 s.m.i.;
- la composizione della società di progetto si è modificata nel tempo, risultando ad oggi la seguente: Partecipazioni Italia S.p.A., Vianini Lavori S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni, Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, Hitachi Italia STS S.p.A.;
- in data 13 aprile 2006 il Responsabile del Procedimento della Linea C ha emesso l'Ordine di Servizio di avvio delle attività;
- in data 12 ottobre 2006 è stato sottoscritto il contratto tra Roma Metropolitane S.r.l. e Metro C - a rogito notaio Enrico Parenti (Rep. 21975/2006) - di affidamento a Contraente Generale della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e direzione lavori e delle forniture per la realizzazione dell'Opera;
- ad oggi risulta realizzata ed in esercizio passeggeri la parte di Opera corrispondente alla Prima Fase Strategica, da San Giovanni a Monte Compatri/Pantano con deposito di Graniti;
- per la Tratta T3 da Fori Imperiali a San Giovanni (esclusa) sono in corso i lavori di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

realizzazione;

- per la Tratta da Venezia a Fori Imperiali è in via di completamento l'iter approvativo del progetto definitivo;
- per la Tratta T2, da Clodio/Mazzini a Venezia (esclusa), deve essere riavviata la progettazione definitiva;
- per l'affidamento in argomento, tra i compiti e le funzioni propri del Contraente Generale, tenuto per legge ad assicurare la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera, vi rientrano anche la Direzione dei Lavori, la Responsabilità dei Lavori ai fini della sicurezza e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

PREMESSO INOLTRE CHE

- in data 11 dicembre 2020 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e le OO.SS., hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa con il quale si è concordato lo "schema di accordo sindacale" da sottoscrivere tra Commissari e Organizzazioni Sindacali per le diverse opere pubbliche individuate con i DPCM dell'art. 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il verbale integrativo firmato del 22 gennaio 2021 tra OO.SS. e MIT, il Protocollo di intesa del 25 ottobre 2021 tra OO.SS. e MIMS e l'atto di indirizzo del Mims del 4 Gennaio 2021;
- la Linea C rientra tra le opere pubbliche ritenute prioritarie e con DPCM del 14.04.2022 è stata nominata l'Arch. Maria Lucia Conti quale Commissario Straordinario dell'Opera;
- è obiettivo comune delle Parti garantire la celerità della realizzazione, il rispetto delle fondamentali norme di sicurezza e regolarità del lavoro nell'ambito delle opere oggetto di applicazione del presente Protocollo nonché, al contempo, e in piena sintonia con le indicazioni e gli obiettivi dati dall'Unione Europea, favorire una ripresa economica che generi il maggior numero possibile di nuovi posti di lavoro, stabili e sicuri; a tal fine le Parti hanno individuato come prioritari i temi dell'occupazione di qualità e della legalità, obiettivi posti a fondamento anche dei seguenti atti già sottoscritti:
 - *"Protocollo di intesa per la vigilanza collaborativa sugli interventi infrastrutturali prioritari dell'art. 4 del d.l. n. 32/2019 e ss.mm."* (di seguito, in breve, il "Protocollo di Collaborazione")" stipulato tra l'ANAC e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 2 marzo 2022; il Commissario Straordinario ha comunicato



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

all'ANAC la propria volontà di adesione a tale Protocollo con propria nota prot. 34 del 05.07.2022, alla quale è seguita la presa d'atto da parte della stessa ANAC (nota prot. 57209 del 12.07.2022);

- *"Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale relativo alla realizzazione della linea della metropolitana di Roma"* (di seguito per brevità definito anche Protocollo di Legalità), stipulato in data 31 maggio 2006 tra Prefettura di Roma, Roma Metropolitane ed il Contraente Generale Metro C;
- le determinazioni derivanti dalle citate intese costituiscono parte sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;
- le predette Parti hanno condiviso l'opportunità del metodo del confronto costante e, pertanto, riconoscono assoluto valore al presente Protocollo di Intesa che, in un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali, le impegna, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, alla corretta applicazione degli impegni di seguito individuati, nel pieno rispetto del CCNL e CCPL - settore Edile di cui all'articolo 8 e dei contratti integrativi regionali e/o provinciali vigenti e dalla cui piena implementazione è lecito attendersi una costruttiva ed effettiva contrattazione di anticipo tra il Contraente Generale, gli Affidatari e i Sub affidatari e le Organizzazioni Sindacali Territoriali in tutte le fasi previste per la realizzazione dell'Opera;
- il Commissario si impegna, per il tramite del Soggetto Aggiudicatore, a vigilare affinché, il Contraente Generale richiami i contenuti del presente Protocollo di Intesa in tutti i contratti stipulati per l'esecuzione di lavori relativi all'appalto per la realizzazione dell'Opera;
- il presente Protocollo di Intesa impegna le Parti firmatarie, ciascuna per quanto di propria competenza, al rispetto e alla corretta applicazione dei temi e delle questioni in esso concordati.

VISTI

- l'articolo 4, comma 1, del d.l. n. 32/2019, come modificato dall'articolo 9 del d.l. n. 76/2020 (convertito con legge n. 120/2020);
- il d.lgs. n.50/2016 recante il Nuovo Codice Contratti Pubblici per quanto applicabile;
- il d.lgs. n.163/2006 per quanto applicabile;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- il d.lgs. n. 81/2008 (Salute e Sicurezza);
- la l. 109/1994 e s.m.i. per quanto applicabile;
- il d.P.R. 554/99 e s.m.i. per quanto applicabile;
- la l. 443/2001 per quanto applicabile;
- il d.lgs. n. 190/2002 e s.m.i. per quanto applicabile
- D.M. 143/2021;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2

CONTRATTI COLLETTIVI DI RIFERIMENTO

Per il personale impegnato, in qualsivoglia forma di dipendenza, in imprese che fanno parte del settore edile il contratto di lavoro di riferimento economico e normativo, in qualsivoglia forma di dipendenza, è costituito da quello collettivo nazionale per i lavoratori delle imprese edili ed affini sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative (Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil).

Per il personale occupato, in qualsivoglia forma di dipendenza, in imprese che non fanno parte del settore edile si applicano i Contratti Collettivi Nazionali, sottoscritti dai sindacati comparativamente più rappresentativi a livello nazionale, dei settori di appartenenza.

A tutta la filiera del cantiere si applica la normativa "cantieri temporanei e mobili" del testo unico sicurezza n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 3

SISTEMA DI RELAZIONI

Nell'ambito di quanto previsto dell'articolo 4, comma 1, ultimo capoverso, del d.l. n.32/2019, come



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

modificato dall'articolo 9 del d.l. n.76/2020 (convertito con legge n. 120/2020) il Commissario, preventivamente alla cantierizzazione o al riavvio degli interventi di propria competenza, ha convocato, d'intesa con il Soggetto Aggiudicatore e con il Contraente Generale, le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo al fine di esporre il cronoprogramma dei lavori, il Piano degli affidamenti e le previsioni occupazionali anche in relazione alle esigenze di carattere formativo ed alla possibilità di coinvolgere il sistema degli Enti bilaterali di settore al fine di garantire profili professionali coerenti con le diverse fasi realizzative.

Al fine di garantire un adeguato scambio di informazioni tra le Parti, il Commissario, per il tramite del Soggetto aggiudicatore, vigila affinché il Responsabile dei Lavori, nominato dal Contraente Generale, trasmetta alle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo le "notifiche preliminari" di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 di tutte le imprese operanti in cantiere.

Le OO.SS. possono chiedere l'attivazione di un confronto con il Contraente generale, entro 30 giorni dal ricevimento della notifica preliminare, con la partecipazione dell'impresa interessata, per ricevere informazioni sulla conduzione del contratto, sul cronoprogramma di realizzazione delle opere, ivi compreso il piano di coinvolgimento di imprese terze, nonché sulle proiezioni di sviluppo occupazionale dell'opera.

Il Commissario si impegna in questa sede, con il supporto del Soggetto Aggiudicatore, a promuovere, tra le OO.SS. firmatarie del presente protocollo e l'aggiudicatario, un confronto finalizzato alla realizzazione di intese che regolino la gestione dell'appalto, anche in coerenza con le necessità imposte dal cronoprogramma lavori, in ottemperanza alle disposizioni contrattuali riguardanti orari di lavoro, turni, logistica, applicazione delle disposizioni previste dal CCNL e dai contratti integrativi regionali e provinciali, coinvolgimento degli enti bilaterali di settore in materia di formazione e sicurezza.

ART. 4

CELERITÀ NELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI E INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Al fine di favorire la massima celerità nella realizzazione delle opere oggetto del presente Protocollo, Metro C, in attuazione di quanto disposto dal par. 2.2. del Capitolato Speciale d'Appalto – parte A, si impegna a garantire che, nel rispetto delle previsioni di legge e di contratto, ove le caratteristiche progettuali, le norme, le autorizzazioni, le ordinanze ed i regimi di produzione ne determinino la necessità, l'organizzazione del lavoro sia disposta, in base a regimi di orario a



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

squadre operanti su turni di lavoro alternati, avvicendati, notturni, festivi, o a ciclo continuo mediante l'attività minima di 4 squadre su turni avvicendati per 8 ore a turno, sette giorni su sette, con applicazione delle previste relative condizioni normative e retributive di cui ai CCNL dell'edilizia e affini vigenti.

ART. 5

LEGALITÀ

Nelle more della implementazione della Banca Dati Esecutori, le Parti, consapevoli che le speciali misure di controllo individuate nell'ambito dei Protocolli di Collaborazione con ANAC e di Legalità con la Prefettura di Roma sono volte ad armonizzare la prevenzione dell'infiltrazione criminale con la celerità di realizzazione delle opere, considerano fondamentali le informazioni della "BDNA", adottata e costantemente alimentata a cura del Contraente Generale. Tale strumento, che ha l'obiettivo prioritario di garantire la legittimità e la piena legalità del sistema di affidamento a Contraente Generale e degli affidamenti e subaffidamenti da questo discendenti, nonché la regolarità retributiva e contributiva e il contrasto al lavoro irregolare e la sicurezza dei lavoratori, consente altresì al Gruppo Interforze le opportune attività di monitoraggio e controllo.

Il Commissario ed il Soggetto Aggiudicatore vigilano affinché il Contraente Generale, in coerenza con le "Terze Linee guida" ex CCASGO, inserisca nei contratti di affidamento/subaffidamento, l'obbligo per le imprese di comunicare in forma semplificata al sistema territoriale delle Casse Edili/Edilcasse le informazioni di cui al "settimanale di cantiere", ciò anche al fine di favorire la massima trasparenza e la possibilità di avvalersi anche delle tutele e dei servizi resi dal sistema bilaterale edile.

ART. 6

SICUREZZA DEL LAVORO

Le Parti ritengono fondamentale l'applicazione di tutte le norme contenute nel d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.

A tale fine il Commissario, attraverso il Soggetto Aggiudicatore, vigila affinché Metro C, la Direzione dei Lavori, il Responsabile dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza, per quanto di rispettiva competenza e fermi restando gli obblighi dei Datori di Lavoro delle imprese esecutrici, controllino gli adempimenti delle misure di sicurezza del complesso delle attività che le opere comportano. Tale attività consiste preliminarmente nella verifica documentale che precede l'ingresso in cantiere delle singole imprese, con particolare riferimento alla documentazione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

in materia di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati, delle procedure di lavoro, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono impiegare. L'idoneità della documentazione è condizione necessaria all'ingresso in cantiere dell'impresa esecutrice e dei suoi lavoratori.

Il controllo è attuato nel corso dei lavori, con la verifica in cantiere delle lavorazioni eseguite e delle misure di sicurezza previste, con evidenza di azioni correttive e richiami in caso di inadempienza.

Sono inoltre previste periodiche riunioni di coordinamento delle diverse lavorazioni, in presenza del Coordinatore per la sicurezza, al fine di assicurare il pieno rispetto degli adempimenti normativi di cui al D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Il Contraente Generale si impegna a coinvolgere il Comitato Paritetico Territoriale affinché, in collaborazione con gli RLST e con gli eventuali RLS di sito, curi la formazione in tema di salute e sicurezza anche alle imprese che non siano coinvolte in lavorazioni edili ed affini con lo scopo di coordinare le attività formative ed assicurare il corretto svolgimento della formazione.

Le OO.SS. saranno tempestivamente informate di qualsiasi anomalia dovesse essere riscontrata dai Soggetti deputati al controllo e potranno a loro volta segnalare difformità o inadempienze.

Le Parti convengono sulla necessità di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche perché definiscano un adeguato piano di presidi medici fissi di intervento e pronto intervento per la tutela della sicurezza nei cantieri, in particolare per quanto riguarda i sistemi di soccorso/emergenza nei cantieri nei quali le tempistiche di intervento risultino incompatibili in caso di emergenza.

Le Parti convengono sull'importanza della definizione di misure di assistenza sanitaria, soccorso e pronto intervento in caso di infortunio, misure indispensabili per garantire adeguati livelli assistenziali alle maestranze nel corso della realizzazione delle opere.

Il Commissario, a tal fine, si impegna per il tramite del Soggetto Aggiudicatore a convocare le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo al fine di verificare la predisposizione in cantiere di apposite convenzioni da redigere tra il Contraente Generale e le OO.SS: per l'intervento del servizio 118, del presidio medico permanente, della presenza del medico di base e del servizio di soccorso da parte dei VV.F.

ART. 7

QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Le Parti convengono sull'opportunità che il Contraente Generale e gli Affidatari e subaffidatari, per



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

il tramite del Contraente Generale, si attivino presso gli Enti bilaterali (Cassa Edile/Edilcassa, Scuola Edile e C.P.T.) per utilizzare le competenze da questi maturate in materia di regolarità, formazione professionale e prevenzione infortunistica, da rivolgersi anche congiuntamente ai diversi ruoli tecnico-professionali abilitati alle verifiche e ai controlli presso i cantieri.

Tutti i lavoratori a qualsiasi titolo operanti nel cantiere dovranno avere svolto la formazione d'ingresso riguardante la sicurezza sul lavoro, attestata dagli Enti Bilaterali di settore competenti.

Nell'ottica del potenziamento della prevenzione dei rischi gli interventi formativi saranno erogati dall'Ente Unificato Territoriale a tutti i lavoratori operanti in cantiere indipendentemente dal CCNL applicato con modalità e piani formativi che saranno definiti a cura dell'Ente e che saranno oggetto di intesa tra le parti territoriali.

ART. 8

QUALITÀ DEL LAVORO

Le Parti convengono sulla necessità di assoluta tutela delle condizioni di lavoro di tutti gli operatori coinvolti, anche in termini di attenzione ai problemi dell'occupazione e di organizzazione della forza lavoro, nonché di corretta applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Ove pertanto, le lavorazioni siano comprese nelle declaratorie del CCNL edili ed affini, nello specifico:

- Costruzioni edili; Costruzioni idrauliche;
- Movimento di terra; Cave di prestito;
- Costruzioni stradali e ferroviarie;
- Costruzioni di ponti e viadotti;
- Costruzioni sotterranee;
- Costruzioni di linee e condotte;
- Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato;
- Produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per c. a.

è fatto obbligo al Contraente Generale di assicurare che tutte le imprese, affidatarie o subaffidatarie, applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edilizia e i contratti integrativi regionali e/o provinciali, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Per il personale impegnato nell'esecuzione di opere diverse da quelle comprese nelle declaratorie del CCNL Edile, Metro C assicura il rispetto dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, sottoscritti dai sindacati più rappresentativi a livello nazionale dei settori di appartenenza.

Nei casi di inadempienza o evasione da parte del Contraente Generale e degli affidatari/subaffidatari, dovrà essere garantito prioritariamente il pagamento delle spettanze e delle contribuzioni a tutti i lavoratori coinvolti nella realizzazione dell'opera o dei lavori appaltati. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva comprensivo della verifica di congruità come previsto dal d.l. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, art. 8, comma 10 bis, o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni relativo a personale dipendente, si opererà sulla base di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espressamente richiamate anche dallo stesso d.l. n. 76/2020. Nell'ambito del cantiere sarà garantito un sistema efficace di verifica sulla forza lavoro occupata.

Ad ogni lavoratore, prima dell'accesso nei luoghi di lavoro, sarà consegnato, ai sensi del comma terzo dell'art. 36 bis, d.l. n. 223/2006 (convertito con modifiche dalla L. n. 248/2006), un idoneo cartellino identificativo (badge) da tenere sempre ben esposto, completo di foto, nome e cognome, data di nascita, data di assunzione e ragione sociale del datore di lavoro, nel rispetto delle norme sulla privacy. Per i lavoratori dipendenti lo stesso documento verrà utilizzato anche ai fini della rilevazione della presenza e dell'orario di lavoro.

La consegna della tessera di riconoscimento sarà subordinata al possesso delle certificazioni formative specifiche rilasciate dal sistema Formedil e all'effettuazione delle 16 h di formazione di primo ingresso.

ART. 9

CLAUSOLA SOCIALE E MERCATO DEL LAVORO

Al fine di garantire la massima stabilità occupazionale del personale impegnato nella realizzazione delle opere, il Commissario si impegna a favorire il riassorbimento del personale dipendente delle imprese uscenti, in caso di avvicendamento di operatori economici. Le Parti convengono che l'opera costituisce un'occasione per dare concreta risposta alle esigenze del mercato del lavoro locale.

In tal senso, il Commissario promuoverà opportune iniziative affinché venga favorita l'assunzione, da parte delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere - in quantità e qualità professionale adeguate alle oggettive peculiarità ed esigenze tecnico-produttive ed organizzative dei cantieri - di



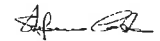
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

lavoratori locali presenti nella banca dati della borsa lavoro nazionale edile (Blen.it) gestita dal sistema bilaterale edile e di lavoratori iscritti presso i centri per l'impiego competenti per la zona di pertinenza dell'opera o interessati da ammortizzatori derivanti da disposizioni di carattere normativo nazionale o regionale.

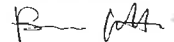

Roma 7 Dicembre 2022

La Commissaria Straordinaria
arch. Maria Lucia CONTI

Feneal UIL


Gianni Colapicci

Filca CISL

Fillea CGIL





Il Soggetto Aggiudicatore

Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione

Il Liquidatore

avv. Bruno SED,



Metro C

L'Amministratore Delegato

Ing. Fabrizio Paolo DI PAOLA

